



**Relazione Previsionale e Programmatica
Per il Periodo 2013 - 2015**

Anno di esercizio 2013

INDICE

Premessa

Introduzione - Sintesi della Relazione

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Sezione 2 - Analisi delle risorse

Sezione 3 - Programmi e progetti

Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo Stato di attuazione

Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo n. 267/2000)

Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani Regionali di Sviluppo, ai Piani Regionali di Settore, agli atti programmatici della Regione

Premessa

La Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013 - 2015 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello N. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio e sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

Lo schema previsto dal Decreto si articola in sei sezioni:

- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione";
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

INTRODUZIONE

SINTESI DELLA RELAZIONE

Anno di esercizio 2013

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate Correnti destinate ai Program mi

Tributi	(+)	3.118.332,00
Trasferimenti	(+)	2.300.686,00
Entrate extratributarie	(+)	902.245,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	183.671,00
Risorse ordinarie		6.137.592,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale (destinato ai program mi)		6.137.592,00

Uscite Correnti impiegate nei Program mi

Spese Correnti	(+)	6.054.892,00
Funzionamento		6.054.892,00
Rimborso di prestiti	(+)	5.082.700,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	5.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
Indebitamento		82.700,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Totale (impiegato nei program mi)		6.137.592,00

Entrate investimenti destinate ai program mi

Trasferimenti capitale	(+)	8.150.334,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	183.671,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		8.334.005,00
Accensione di prestiti	(+)	5.000.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	5.000.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai program mi)		8.334.005,00

Uscite investimenti impiegate nei program mi

Spese in C/Capitale	(+)	8.334.005,00
Concessioni di Crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		8.334.005,00
Totale (impiegato nei program mi)		8.334.005,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

Riepilogo entrate 2013		Riepilogo uscite 2013	
Correnti	6.137.592,00	Correnti	6.137.592,00
Investimenti	8.334.005,00	Investimenti	8.334.005,00
Entrate destinate ai programmi (+)	14.471.597,00	Uscite impiegate nei programmi (+)	14.471.597,00
Anticipazioni cassa	5.000.000,00	Rimborso anticipazioni cassa	5.000.000,00
Finanziamenti a breve	0,00	Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	1.829.992,00	Servizi C/terzi	1.829.992,00
Altre entrate (+)	6.829.992,00	Altre uscite (+)	6.829.992,00
Totale	21.301.589,00	Totale	21.301.589,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

INTRODUZIONE - SINTESI DELLA RELAZIONE

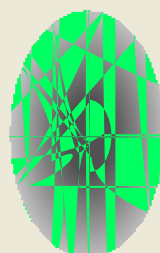
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il peso, peraltro, di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio.

Attivo Patrimoniale 2011

Immobilizzazioni immateriali	7.739,24
Immobilizzazioni materiali	9.113.271,51
Immobilizzazioni finanziarie	1.251.571,80
Rimanenze	0,00
Crediti	3.529.751,41

Totale 14.350.621,48

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



7.739,24 I.I.
86.312,81 R.R.A.
361.974,71 D.L.
0 A.F.
3.529.751,41 C.
0 Rim.
1.251.571,8 I.F.
9.113.271,51 I.M.

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata e la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente erogate. L'attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi: beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi realizzate con tali mezzi.

Il cittadino ha diritto di informazioni e di partecipazione attiva. Il tutto deve essere messo in atto con la massima trasparenza e con la massima correttezza. La propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi: beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2013

Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	5.058.124,00
Totale	5.058.124,00

5.058.124,00
0 Contributi
0 R



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

Anno di esercizio 2013

1.1

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
POPOLAZIONE

1.1 POPOLAZIONE

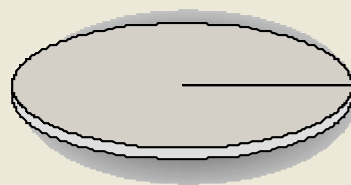
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	7.270
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.825
di cui: maschi	n°	
femmine	n°	
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2011 (penultimo anno precedente)	n°	
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	
Saldo naturale	n°	
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	
Saldo Migratorio	n°	
1.1.8 - Popolazione al 31/12/ 2011 (penultimo anno precedente)	n°	
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2007	0,85%
	2008	0,85%
	2009	0,85%
	2010	0,85%
	2011	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2007	1,23%
	2008	1,23%
	2009	1,23%
	2010	1,23%
	2011	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n°
entro il		
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TER 81

R

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3**SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
S E R V I Z I****1.3.1 PERSONALE****L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	8	4
C	26	24
B	41	40
A	14	13
TOTALE	89	81

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	79
fuori ruolo	n°	2

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	3	1
C	ISTRUTTORE	5	5
B	COLLABORATORE	8	7
A	OPERATORI	7	7

1.3.1.3 - AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	1
C	ISTRUTTORE	7	6
B	COLLABORATORE	8	8

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

segue 1.3.1 - P E R S O N A L E

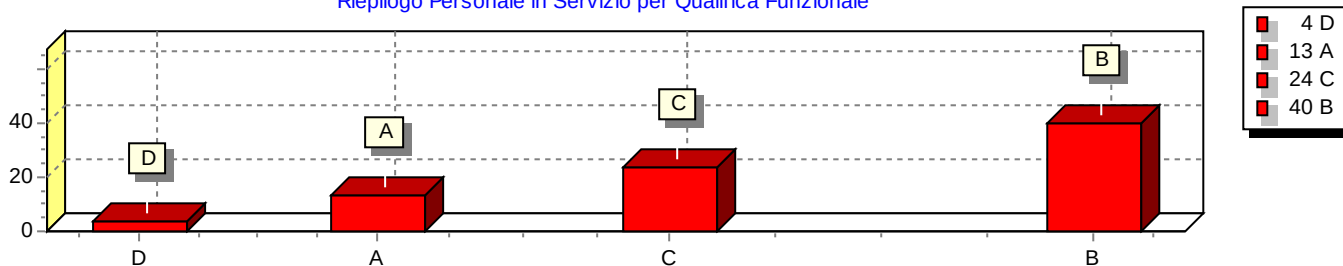
1.3.1.3 - AREA VIGILANZA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	2	1
C	ISTRUTTORE	6	6
B	COLLABORATORE	3	3

1.3.1.3 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	8	7
B	COLLABORATORE	22	22
A	OPERATORI	7	6

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



1.3.2 STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in par...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2012	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	3	174	174	174	174
Scuole elementari	N.	2	411	411	411	411
Scuole medie	N.	1	250	250	250	250
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			200,00	200,00	200,00	200,00
- nera			200,00	200,00	200,00	200,00
- mista			77,00	77,00	77,00	77,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. n°			1	1	1	1
hq.			0,00	0,00	0,00	0,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			1.500	1.500	1.500	1.500
Rete gas in Km.			68,00	68,00	68,00	68,00
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile			0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi						
Veicoli			0	0	0	0
Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI
Personal Computer						
Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture						

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	4	4	4
1.3.3.2 - AZIENDE	n.			
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.			
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 3	3	3	3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.			
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i Consorzio ASI; Consorzio Villa Dell'Himera; Consorzio ATO n. 5 Servizio Idrico; Consorzio Villa Romana				
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e				
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i				
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i				
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. 1. EnnaEuno Spa A.T.O rifiuti; 2. Multiservizi Spa; 3. Sicilia Ambiente Spa.				
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i EnnaEuno Spa: sono soci la Provincia Regionale di Enna e i 20 Comuni della Provincia; Multiservizi Spa: Sono soci la provincia regionale di Enna, Caltanissetta, i comuni di Agira, Centuripe, Piazza Armerina, Promeco SRL; Sicilia Ambiente Spa: Sono soci i 20 comuni della Provincia di Enna e l'Ato rifiuti EnnaEuno spa che detiene il 51% della Società.				
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione				

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione delle attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza attraverso accordi di programma, patto territoriale, ecc.

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Durata dell'accordo

L'accordo è operativo

Data sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

Data sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**Una gestione vicina al cittadino**

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Segue 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione - Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unità di personale trasferito

1.3.5.3-Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Dalla simulazione dei redditi IRPEF anno 2011 è facile desumere quali sono le principale fonti





Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 2

Analisi delle Risorse

Anno di esercizio 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 /2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO							
2.1.1 - Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.727.295,85	1.358.184,57	2.072.949,00	3.118.332,00	3.105.332,00	3.105.332,00	50,43 %
Contributi e Trasferimenti	4.521.064,84	3.906.651,33	3.689.581,00	2.300.686,00	2.250.618,00	2.010.148,00	-37,64 %
Extratributarie	637.741,45	645.435,89	909.205,00	902.245,00	680.614,00	682.614,00	-0,77 %
TOTALE ENTRATE	6.886.102,14	5.910.271,79	6.671.735,00	6.321.263,00	6.036.564,00	5.798.094,00	-5,25 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	32.788,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.918.890,14	5.910.271,79	6.671.735,00	6.321.263,00	6.036.564,00	5.798.094,00	-5,25 %

(Continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	50.648,91	305.637,50	8.031.815,00	8.080.334,00	16.367.684,00	27.026.294,00	0,60 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	85.819,60	108.302,82	105.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-33,33 %
Accensione mutui passivi	0,00	88.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	136.468,51	502.240,32	8.136.815,00	8.150.334,00	16.437.684,00	27.096.294,00	0,17 %
Riscossione di crediti	723.304,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	4.232.060,68	3.635.376,80	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.955.364,68	3.635.376,80	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	12.010.723,33	10.047.888,91	19.808.550,00	19.471.597,00	27.474.248,00	37.894.388,00	-1,70 %

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

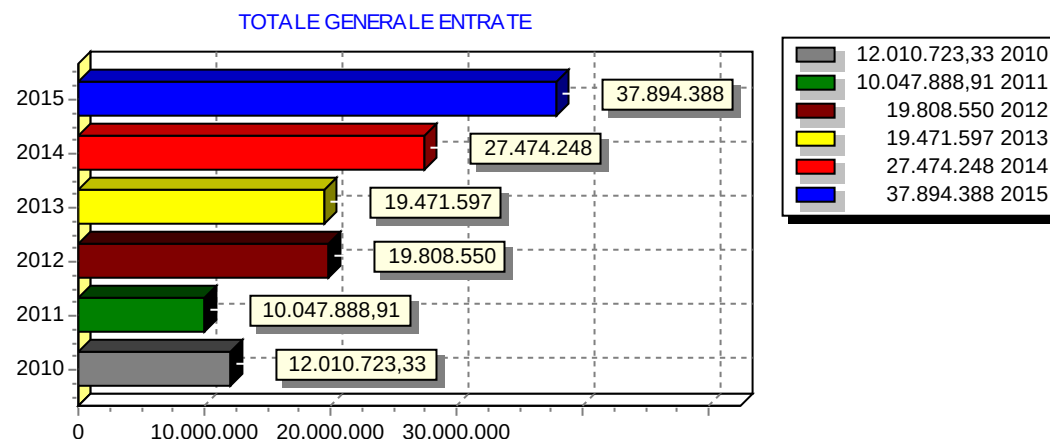
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 1- ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
IMPOSTE	581.703,35	565.461,76	988.087,00	1.143.777,00	1.126.277,00	1.126.277,00	15,76 %
TASSE	1.141.422,00	786.280,98	1.077.862,00	891.170,00	891.170,00	891.170,00	-17,32 %
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE	4.170,50	6.441,83	7.000,00	1.016.885,00	1.016.885,00	1.016.885,00	999,00 %
TOTALE	1.727.295,85	1.358.184,57	2.072.949,00	3.051.832,00	3.034.332,00	3.034.332,00	47,22 %

2.2.1.1

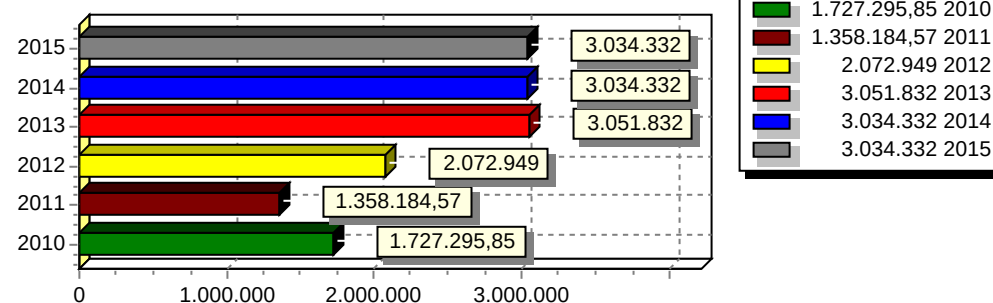
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di **federalismo fiscale**; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla **solidarietà sociale**.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

ENTRATE TRIBUTARIE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.2 - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ENTRATE	ALIQUOTE IMU		GETTITO IMU	
	Esercizio in corso 2012		2012	
IMU 1° casa		0,40	60.000,00	137.126,00
IMU 2° case	0,86	0,96	383.069,00	946.000,00
				1.108.626,00
Fabbricati Produttivi	0,86	0,76	0,00	0,00

Segue 2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Immobili concessi in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale comprese le relative pertinenze come previsto da d.lgs 201/2011. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

0,55

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile IMU Gianfilippo Marino

Responsabile ICI Gianfilippo Marino

Responsabile TARES Gianfilippo Marino

Responsabile Tosap e pubblica affissione Michele Ciulla

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

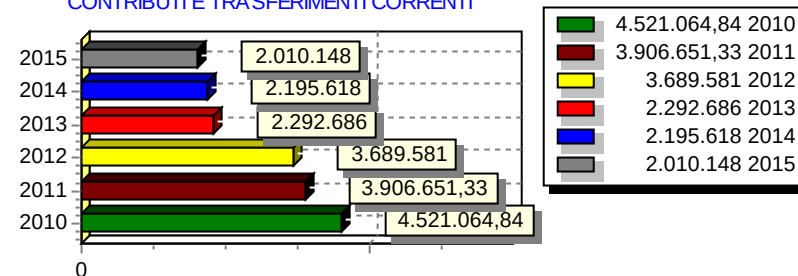
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFE-RIMENTI CORRENTI DALLO STATO	2.083.668,45	1.763.345,97	1.392.775,00	236.781,00	230.580,00	230.580,00	-83,00 %
CONTRIBUTI E TRASFE-RIMENTI DALLA REGIONE	1.707.108,45	1.445.030,22	1.488.693,00	1.263.159,00	1.172.292,00	1.172.292,00	-15,15 %
CONTRIBUTI E TRASFE-RIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONIDELEGATE	730.287,94	698.275,14	808.013,00	792.646,00	792.646,00	607.176,00	-1,90 %
CONTRIBUTI E TRASFE-RIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI							100,00 %
CONTRIBUTI E TRASFE-RIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DELSETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00 %
TOTALE	4.521.064,84	3.906.651,33	3.689.581,00	2.292.686,00	2.195.618,00	2.010.148,00	-37,86 %

2.2.2.1

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia...

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Come si evidenzia dai dati del trend storico sopra indicato, i contributi ordinari dello Stato, comunicati al la fine di novembre, sono stati sono stati quasi totalmer

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

Il fondo Regionale anno 2013 è in parte rimasto invariato rispetto quello del 2012.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

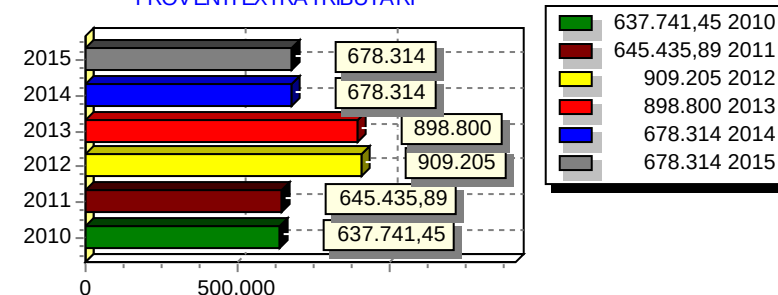
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	271.711,06	276.670,85	349.545,00	379.205,00	282.915,00	282.915,00	8,49 %
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	39.674,71	37.546,64	41.300,00	67.800,00	51.300,00	51.300,00	64,16 %
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	3.510,17	945,71	2.850,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	-40,35 %
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'							100,00 %
PROVENTI DIVERSI	322.845,51	330.272,69	515.510,00	450.095,00	342.399,00	342.399,00	-12,69 %
TOTALE	637.741,45	645.435,89	909.205,00	898.800,00	678.314,00	678.314,00	-1,14 %

2.2.3.1

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le tariffe dei servizi a domanda individuale e i relativi costi sono state analizzati nella apposita delibera di Giunta Municipale n 54 del 18.06.2013, con la quale è stato previsto una copertura dei costi pari al 50,41%.

Con delibera di G.M. n 78 del 20/08/2013 sono stati previsti i vincoli per i proventi derivanti dalla riscossione sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all'art. 208 del codice della strada anno 2012.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Tra le entrate " proventi diversi" sono inseriti i recuperi nei confronti di ex amministratori comunali derivanti da sentenza.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

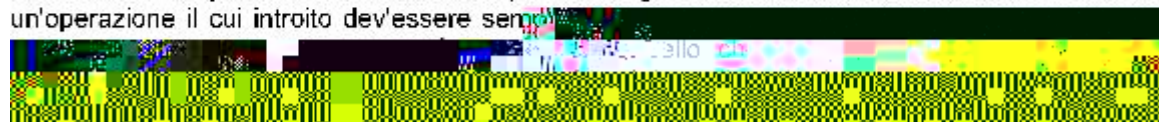
2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	8.468,35	75.637,50	100.000,00	2.972.210,00	20.000,00	20.000,00	999,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	42.180,56	0,00	30.000,00	1.564.075,00	16.337.684,00	27.006.294,00	999,00 %
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	274.640,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	85.819,60	108.302,82	7.732.175,00	3.594.049,00	70.000,00	70.000,00	-53,52 %
TOTALE	136.468,51	413.940,32	8.136.815,00	8.130.334,00	16.427.684,00	27.096.294,00	-0,08 %

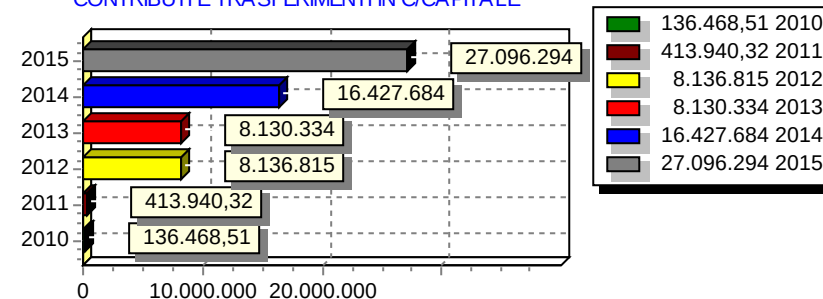
2.2.4.1

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sem



CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti verranno richiamati nel piano annuale e triennale di valorizzazione ed alienazione.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

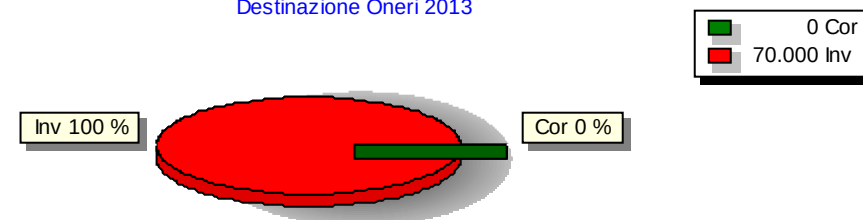
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	85.819,60	108.302,82	105.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-33,33 %
TOTALE	85.819,60	108.302,82	105.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-33,33 %

2.2.5.1

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2013



2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

I proventi sono vincolati alle spese di investimento titolo II.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

non sono previste manutenzioni ordinarie con i proventi degli oneri di urbanizzazione.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

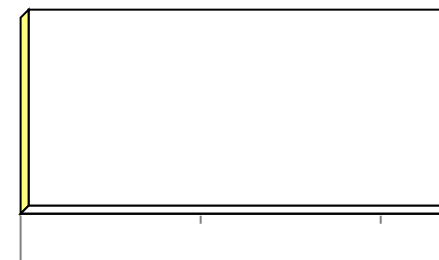
2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	88.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI							100,00 %
TOTALE	0,00	88.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile.

ACCENSIONE PRESTITI



	0 2010
	88.300 2011
	0 2012
	0 2013
	0 2014
	0 2015

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri d ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO -2013 / 2015

SEZIONE 2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	723.304,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	4.232.060,68	3.635.376,80	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 %
TOTALE	4.955.364,68	3.635.376,80	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00 %

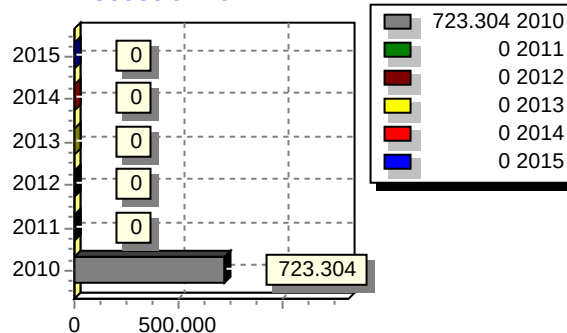
2.2.7.1

I movimenti di fondi

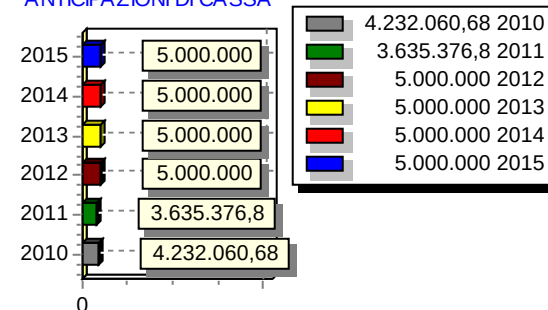
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo, ecc.



RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Con delibera di Gm N. 107 DEL 18/12/2012 è stato deliberato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria così determinato:

TITOLO 1	Entrate
	

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Anno di esercizio 2013

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività le formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi generali prefissati vengono espressi dai programmi di bilancio, di seguito riassunti:

1) Rinnovamento & Salute finanziaria;

Amministrazione attiva al servizio del cittadino anche mediate l'innovazione e la semplificazione, con servizi resi in modo trasparente e di facile accesso ai cittadini.

Inoltre, l'avvio di un controllo puntuale della spesa pubblica e dell'attività svolte dai dipendenti mediante il controllo di gestione.

2) Coesione Sociale:

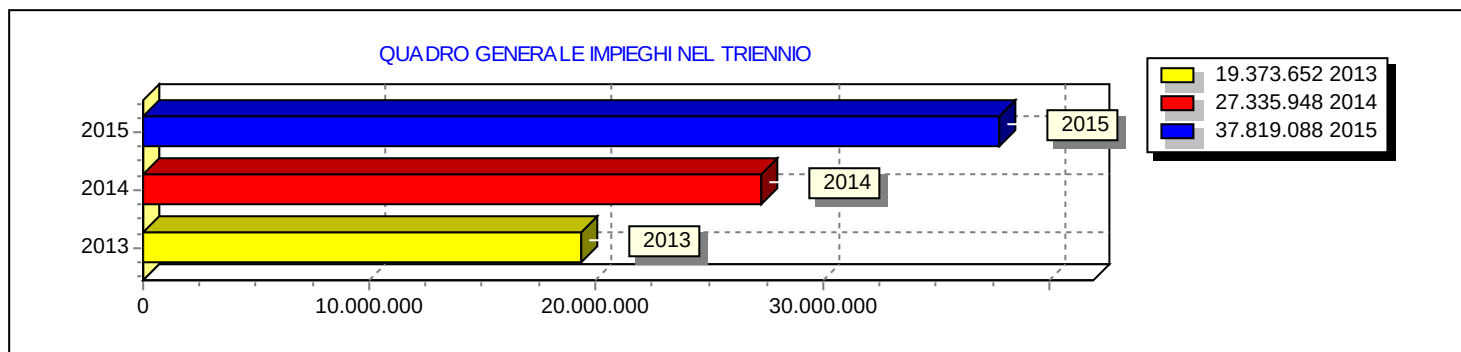
Interventi tesi a ridurre le disparità sociali a promuovere la cultura e l'istruzione;

3) Riqualificazione Urbana:

Il programma ha lo scopo della realizzazione di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riduzione dei consumi e realizzazione di interventi di sostenibilità ambientale. Inoltre il progetto si prefigge di realizzare un processo di manutenzione e gestione degli immobili della città costante;

4) Prevenzione e sicurezza di Pietraperzia:

Attività di prevenzione mediante il potenziamento dei servizi di vigilanza.



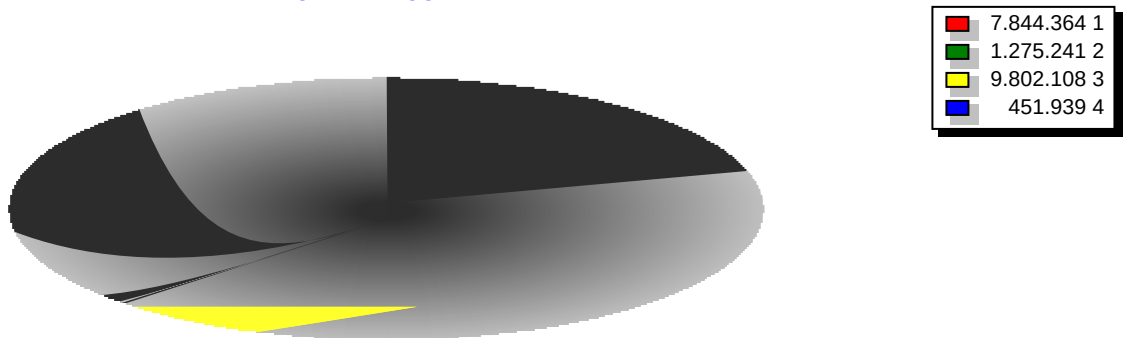
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2013			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	7.844.364,00	0,00	0,00	7.844.364,00
2 COESIONE SOCIALE	1.275.241,00	0,00	0,00	1.275.241,00
3 RIQUALIFICAZIONE URBANA	1.488.903,00	0,00	8.313.205,00	9.802.108,00
4 PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA	451.939,00	0,00	0,00	451.939,00
TOTALE	11.060.447,00	0,00	8.313.205,00	19.373.652,00

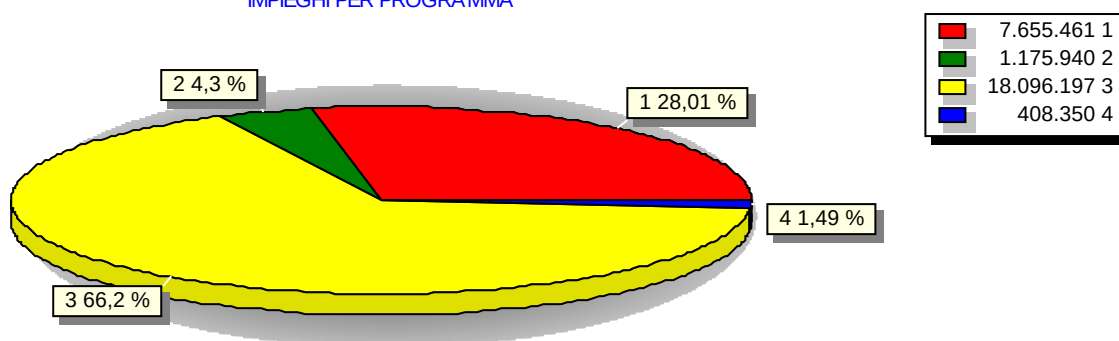
IMPIEGHI PER PROGRAMMA



Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2014			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	7.655.461,00	0,00	0,00	7.655.461,00
2 COESIONE SOCIALE	1.175.940,00	0,00	0,00	1.175.940,00
3 RIQUALIFICAZIONE URBANA	1.544.566,00	0,00	16.551.631,00	18.096.197,00
4 PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA	408.350,00	0,00	0,00	408.350,00
TOTALE	10.784.317,00	0,00	16.551.631,00	27.335.948,00

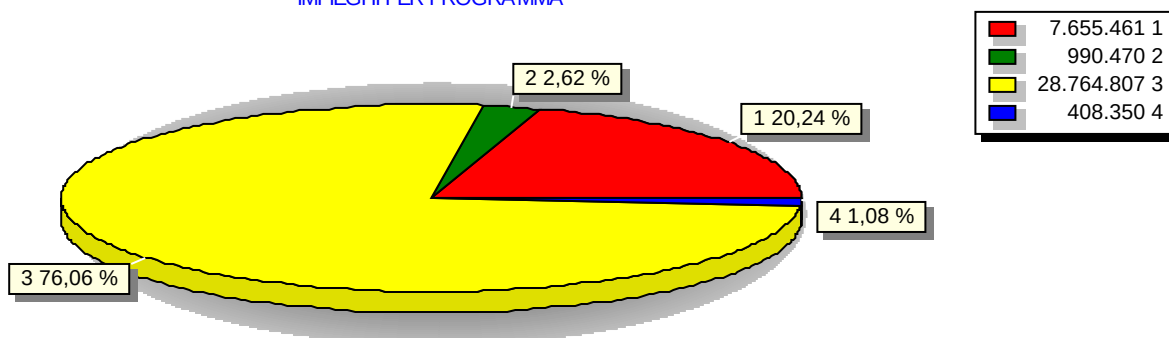
IMPIEGHI PER PROGRAMMA



Segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Descrizione Programmi	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	7.655.461,00	0,00	0,00	7.655.461,00
2 COESIONE SOCIALE	990.470,00	0,00	0,00	990.470,00
3 RIQUALIFICAZIONE URBANA	1.544.566,00	0,00	27.220.241,00	28.764.807,00
4 PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA	408.350,00	0,00	0,00	408.350,00
TOTALE	10.598.847,00	0,00	27.220.241,00	37.819.088,00

IMPIEGHI PER PROGRAMMA



3.4 - PROGRAMMA N° 1 RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	ALESSI EUGENIO MARIA

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma in esame vuole riportare in luce una delle caratteristiche fondamentali dell'Ente locale, ovvero "La pubblica amministrazione è al servizio del cittadino". I processi di innovazione e di riorganizzazione dell'Ente avranno come scopo quelle di migliorare i servizi resi ai cittadini pietrini, mediante servizi trasparenti e con strumenti moderni di informatizzazione e accesso. Tutti i servizi allo sportello saranno resi anche in via telematica con l'accesso dal sito internet dell'ente, cercando di ridurre le file agli sportelli e dare maggiore informazioni agli utenti e creando di offrire una comunicazione diretta con il cittadino.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Tali scelte vogliono rendere la programmazione politica vicina alle reali esigenze della cittadinanza con una partecipazione attiva.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità del progetto sono le seguenti:

- 1) Un'efficace processo di comunicazione ai cittadini;
- 2) Ruolo attivo dei dipendenti coinvolti nel cambiamento dei processi operativi;
- 3) Miglioramento e valorizzazione delle competenze e delle professionalità interne;
- 4) Passaggio da una burocrazia cartacea ad una amministrazione moderna con un unico sistema di comunicazione interno;
- 5) processo di razionalizzazione e riduzione dei costi;
- 6) Modifica degli assetti organizzativi interni.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Viene programmata l'unificazione delle sedi comunali, con lo scopo di ridurre i costi di gestione degli immobili potenziando il patrimonio immobiliare e accentrando l'attività dell'Ente.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Risorse esplicitate nei prospetti contabili

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai vari settori che hanno affidato il programma.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai settori dell'Ente.

segue 3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

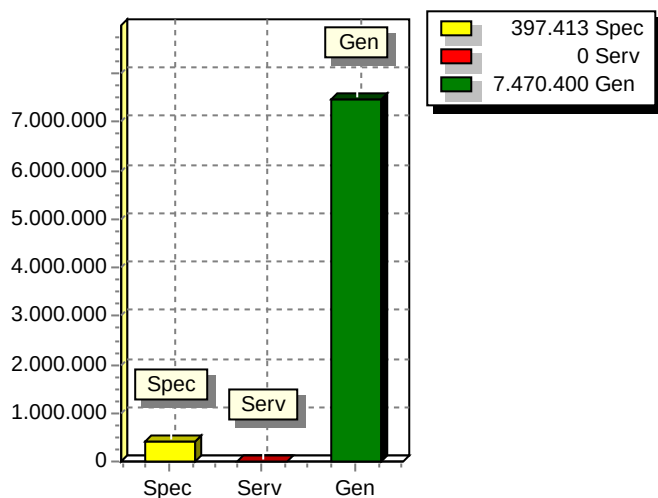
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 1 RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	371.913,00	371.913,00	371.913,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	25.500,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	397.413,00	396.913,00	396.913,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.470.400,00	7.254.772,00	7.249.132,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.470.400,00	7.254.772,00	7.249.132,00	
TOTALE ENTRATE	7.867.813,00	7.651.685,00	7.646.045,00	

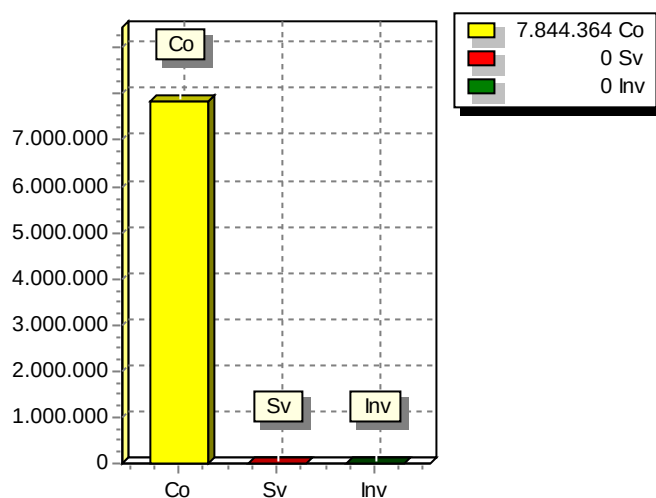
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°1
RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2013	7.844.364,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.844.364,00	0,00
2014	7.655.461,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.655.461,00	0,00
2015	7.655.461,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.655.461,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.4 - PROGRAMMA N° 2 COESIONE SOCIALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	ALESSI EUGENIO MARIA

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Con tale programma l'amministrazione si prefigge l'obiettivo di intervenire al fine di favorire uno sviluppo del paese più equilibrato da un punto di vista sociale, promuovendo la coesione sociale, la solidarietà ed il sostegno alla persone in difficoltà e ai cittadini nella tutela dei diritti. Obiettivo specifico del programma riguarda il sostegno alle famiglie, la tutela dei minori, il sostegno agli anziani e ai portatori di handicap e politiche che attenzionino i giovani.

Abbiamo altresì inteso come Coesione Sociale l'integrazione tra la programmazione culturale e turistica per valorizzare le iniziative promosse nel territorio nell'ottica dell'integrazione tra processi di educazione, formazione e inclusione delle differenze.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Perseguire l'obiettivo di sostegno alla fasce più deboli al fine di reale integrazione sociale dei soggetti in difficoltà nei processi di educazione, formazione e culturali.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sostegno alle famiglie;

Tutela dei Minori;

Tutela degli anziani;

Portatori di handicap;

Prestare maggiore attenzione alla problematiche dei giovani;

Promozioni delle attività culturali e turistiche.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Risorse esplicate nei prosepiti contabili.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati riguardano quelli offerti dai servizi sociali, quelli legati alla cultura e quelli scolastici.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate sono quelle inserite nell'inventario dell'ente.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

segue 3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 2 COESIONE SOCIALE**

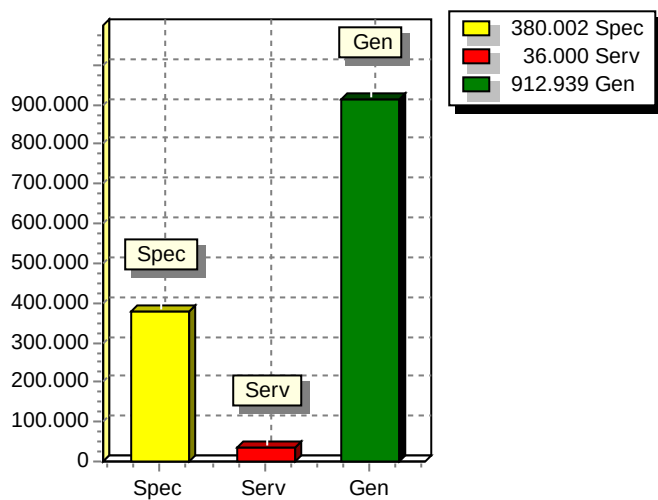
ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	224.500,00	216.500,00	216.500,00	Borse di studio art.21 L.R.6/97, L.R.14/2002 Art. 9 trasporto pendolari
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	380.002,00	372.002,00	372.002,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Abbonamenti scuola-bus vinc. cap	6.000,00	6.000,00	8.000,00	
Refezioni scolastiche proventi ved	30.000,00	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	36.000,00	6.000,00	8.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	912.939,00	819.938,00	629.468,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	912.939,00	819.938,00	629.468,00	

TOTALE ENTRATE	1.328.941,00	1.197.940,00	1.009.470,00	
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

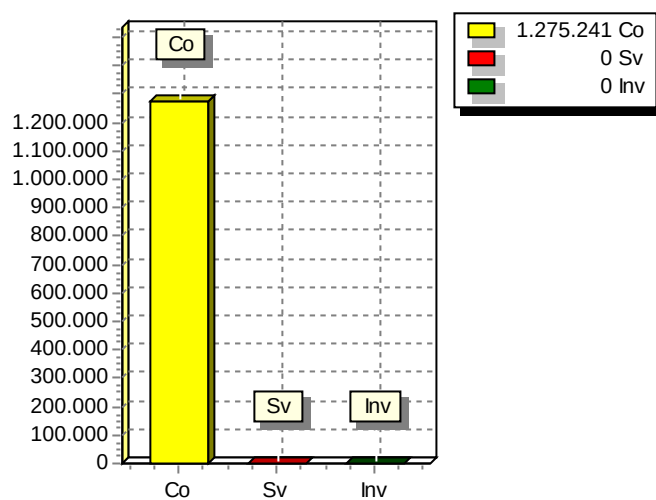
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°2
COESIONE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2013	1.275.241,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.275.241,00	0,00
2014	1.175.940,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.940,00	0,00
2015	990.470,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990.470,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.4 - PROGRAMMA N° 3 RIQUALIFICAZIONE URBANA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	PATTI SALVATORE

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è articolato in tre progetti.

Il programma intende garantire uno sviluppo sostenibile equilibrato della città portando ad approvazione il piano regolatore comunale.

E' obiettivo primario riqualificare la viabilità e intervenire sull'arredo urbano.

La definizione delle politiche ambientali è il momento dell'assunzione della responsabilità dell'ente sia in tema ambientale che sociale, rivolte alle generazioni future.

Si intende completare le politiche di risparmio energetico e avviare una gestione dei rifiuti che permetta l'attivazione della raccolta differenziata.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La qualità dell'ambiente e del territorio è diventato uno degli argomenti principali di questa amministrazione, di conseguenza è intenzione della stessa passare dall'idea dello sviluppo sostenibile, alla sua concreta realizzazione con la definizione di strategie e l'implementazione di progetti di intervento che migliorino il benessere complessivo, economico ed ambientale alla collettività.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riqualificare l'assetto urbano e migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio, anche attraverso lo sviluppo di attività incentrata al risparmio energetico.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Risorse esplicate nei prospetti contabili.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle previste in dotazione organica ed associate alla struttura organizzativa.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali utilizzate saranno quelle che sono inserite nell'inventario dell'Ente.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

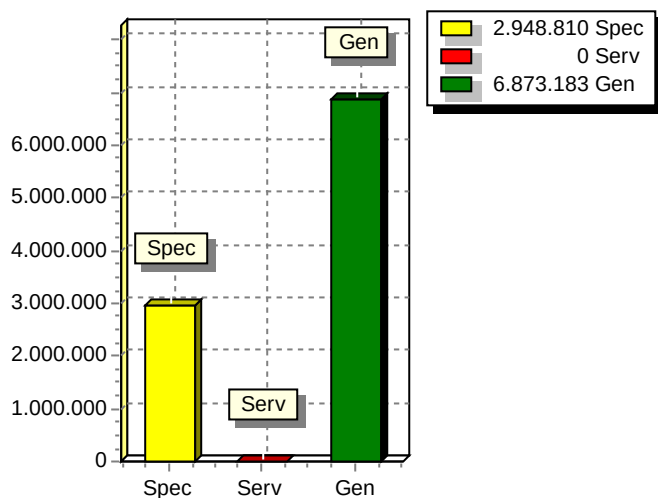
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 3 RIQUALIFICAZIONE URBANA**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	26.600,00	26.600,00	26.600,00	legge 448 art 27
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	2.914.572,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	2.948.810,00	26.600,00	26.600,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	6.873.183,00	18.189.673,00	28.803.923,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	6.873.183,00	18.189.673,00	28.803.923,00	
TOTALE ENTRATE	9.821.993,00	18.216.273,00	28.830.523,00	

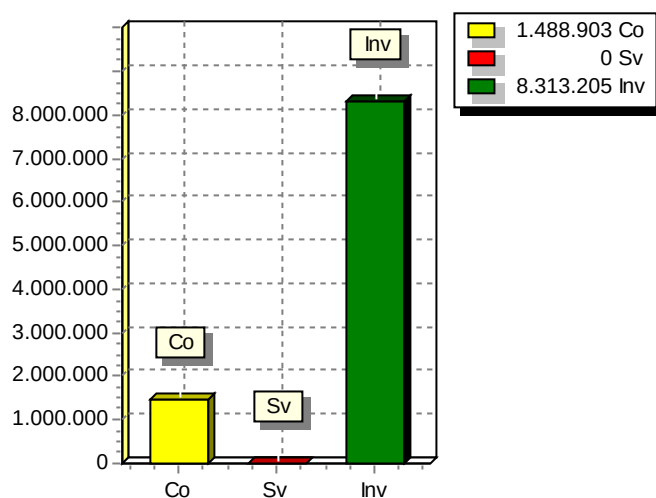
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°3
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2013	1.488.903,00	15,19	0,00	0,00	8.313.205,00	84,81	9.802.108,00	0,00
2014	1.544.566,00	8,54	0,00	0,00	16.551.631,00	91,46	18.096.197,00	0,00
2015	1.544.566,00	5,37	0,00	0,00	27.220.241,00	94,63	28.764.807,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



3.4 - PROGRAMMA N° 4 PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	DI GREGORIO GIOVANNA

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma individua le risorse da dover utilizzare per un processo di prevenzione e sicurezza del paese, mediante l'utilizzo della Polizia locale e delle risorse derivanti dalle sanzioni del codice della strada. Incrementare la percezione di sicurezza nella cittadinanza migliora la qualità della vita.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un paese sicuro permette una vita sociale più tranquilla, dove il rispetto delle regole e il continuo monitoraggio da parte degli organi preposti migliorano le condizioni di vivibilità, convivenza civile e coesione sociale.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli interventi messi in campo sono finalizzati a prevenire e contrastare:

- le situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi;
- le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono le fruibilità o e determinano lo scadimento della qualità urbana;
- le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quello dell'abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Potenziamento della video sorveglianza.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Risorse espilcate nei prospetti contabili.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle previste in dotazione organica ed associate alla struttura organizzativa.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali utilizzate saranno quelle che sono inserite nell'inventario dell'Ente.

3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

segue 3.4.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI

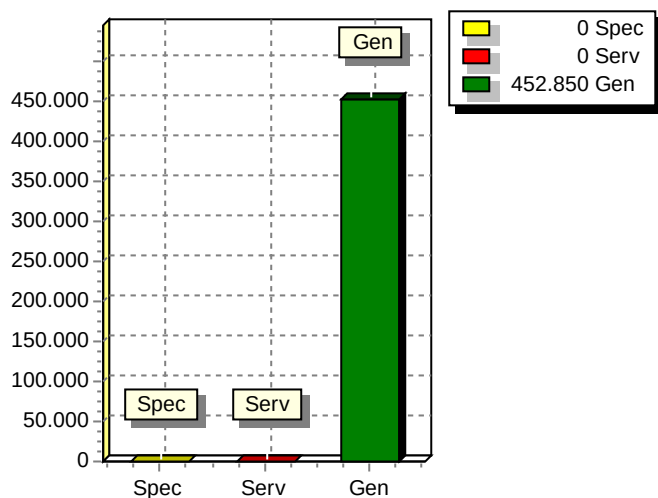
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 4 PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA**

ENTRATE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	452.850,00	408.350,00	408.350,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	452.850,00	408.350,00	408.350,00	
TOTALE ENTRATE	452.850,00	408.350,00	408.350,00	

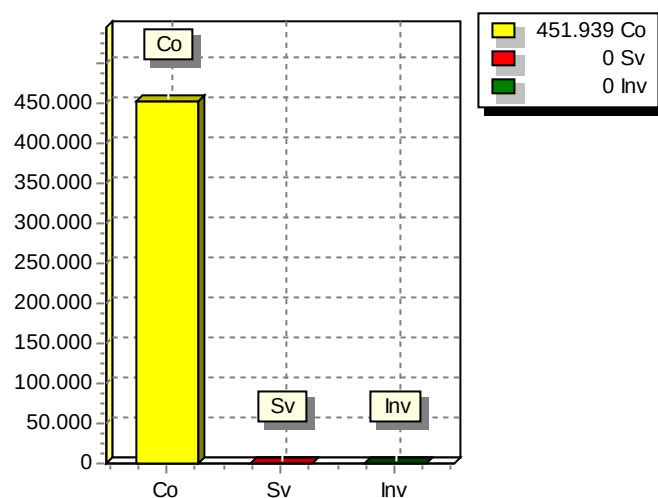
**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°4
PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2013	451.939,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.939,00	0,00
2014	408.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408.350,00	0,00
2015	408.350,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408.350,00	0,00

RISORSE 2013



IMPIEGHI 2013



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2013	2014	2015	
Programma n° 1: RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	7.844.364,00	7.655.461,00	7.655.461,00	
Programma n° 2: COESIONE SOCIALE	1.275.241,00	1.175.940,00	990.470,00	
Programma n° 3: RIQUALIFICAZIONE URBANA	9.802.108,00	18.096.197,00	28.764.807,00	
Programma n° 4: PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA	451.939,00	408.350,00	408.350,00	
TOTALI	19.373.652,00	27.335.948,00	37.819.088,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2013)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: RINNOVAMENTO E SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	7.470.400,00		371.913,00	
N° 2: COESIONE SOCIALE	912.939,00		224.500,00	
N° 3: RIQUALIFICAZIONE URBANA	6.873.183,00	26.600,00		
N° 4: PREVENZIONE E SICUREZZA DI PIETRAPERZIA	452.850,00			
TOTALI	15.709.372,00	26.600,00	596.413,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 3- PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2013)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				25.500,00		7.867.813,00
Nr.° 2					36.000,00	1.173.439,00
Nr.° 3				2.914.572,00		9.814.355,00
Nr.° 4						452.850,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	2.940.072,00	36.000,00	19.308.457,00



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015

SEZIONE 4- STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
LAVORI DI COMPLETAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI	10.3	2005	555.280,29	0,00	COFINANZIATO MUTUO cc.dd. x E 305.405TRASFERIMENTI DELLO STATO
PIT 11 MISURA 2.8	5.2	2005	789.117,80	0,00	COFINANZIAMENTO MUTUO CC.DD.FINANZIAMENTO UE
PIT 11 MISURA 2.9	5.2	2005	335.317,00	0,00	COFINANZIAMENTO MUTUO CC.DD.FINANZIAMENTO UE
TOTALI			1.679.715,09	0,00	

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

Anno di esercizio 2013

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	1.563.392,34	0,00	297.847,68	90.772,59	57.065,50	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	494.813,04	0,00	68.121,45	295.503,38	20.892,36	1.793,22	56.445,64
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	1.621,57	0,00	0,00	72.471,95	500,00	2.500,00	70.800,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	17.502,33	0,00	0,00	5.000,00	2.830,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	1.230,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	191,38	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	17.310,95	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	19.123,90	0,00	0,00	77.471,95	3.330,00	2.500,00	70.800,00
7. Interessi passivi	6.240,70	0,00	0,00	0,00	2.009,63	4.939,82	0,00
8. Altre spese correnti	194.121,49	0,00	20.621,74	6.559,18	3.815,92	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.277.691,47	0,00	386.590,87	470.307,10	87.113,41	9.233,04	127.245,64

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.003,23	256.003,23
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	386.854,88	0,00	386.854,88	0,00	23.462,39	1.110.325,82	1.133.788,21
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.444,18	5.444,18
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.555,72	14.555,72
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	386.854,88	0,00	386.854,88	0,00	23.462,39	1.386.328,95	1.409.791,34

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	199.875,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.464.956,73
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	388.277,73	0,00	0,00	2.445,00	0,00	2.445,00	0,00	2.848.934,91
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	201.072,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.966,40
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.332,33
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.230,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.791,38
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.310,95
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	201.072,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.298,73
7. Interessi passivi	33.039,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.674,09
8. Altre spese correnti	25.126,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.800,38
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	847.392,09	0,00	0,00	2.445,00	0,00	2.445,00	0,00	6.004.664,84

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	49.260,31	0,00	0,00	2.499,95	0,00	13.460,73	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	49.260,31	0,00	0,00	2.499,95	0,00	13.460,73	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	2.326.951,78	0,00	386.590,87	472.807,05	87.113,41	22.693,77	127.245,64

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2013 / 2015
 SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	49.354,81	0,00	49.354,81	0,00	8.223,03	24.524,82	32.747,85
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.099,03	241.099,03
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	49.354,81	0,00	49.354,81	0,00	8.223,03	265.623,85	273.846,88
TOTALE GENERALE SPESE	436.209,69	0,00	436.209,69	0,00	31.685,42	1.651.952,80	1.683.638,22

SEZIONE 5 - RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)

[illegible]



Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2013 - 2015

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI
SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

Anno di esercizio 2013

6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della co



PIETRAPERZIA,

Il Segretario
Dott. Eugenio Alessi

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Gianfilippo Marino

Il Rappresentante Legale
Dott. Vincenzo Emma